



Parrocchia S. MARIA DELLE MOJE

Moie - Ancona

(Pro manuscripto fuori commercio)

Chiesa Cristo
Redentore



Domenica 27 novembre 2022 - I Domenica di Avvento - Anno A

LETTURE: Is 2, 1-5 * Sal. 121 * Rm 13, 11-14 * Mt 24, 37-44 (prima settimana del salterio)



AL CONSULTORIO

PER DUE GIORNI IL CONSULTORIO A MOIE

Il consultorio diocesano La Famiglia si sposterà a Moie in due giornate, il 3 e il 4 dicembre, per presentarne le attività. Saranno disponibili dei materiali illustrativi e saranno allestiti tre ambienti, uno per raccontare una favola per grandi e piccini, uno per spiegare come avviene la consulenza e uno per un piccolo laboratorio. I volontari del consultorio diocesano saranno presenti sabato 3 dicembre dalle 17 alle 20,30 e domenica 4 dicembre dalle 10 alle 13 in chiesa Cristo Redentore.

Accoglienza
Ascolto
Accompagnamento



Giornate
DI PRESENTAZIONE

3 DICEMBRE 2022
dalle 17:00 alle 20:30

4 DICEMBRE 2022
dalle 10:00 alle 13:00

CHIESA CRISTO REDENTORE
Moie di Maiolati Spontini

Il servizio del consultorio familiare "La Famiglia" di Jesi è sorto quarantatré anni fa, come servizio di promozione, di consulenza e di educazione delle persone, in vista specialmente della preparazione al matrimonio. Man mano nel tempo i servizi hanno dato e continuano a fornire risposte ai bisogni via via emergenti della persona, della coppia e della famiglia. L'obiettivo rimane sempre quello di offrire a chiunque ne abbia necessità un vero e proprio "focolare" simbolico per promuovere il valore della famiglia, accogliere il suo disagio e offrire servizi di supporto.

MADONNA DEL TETTARELLO

Il 9 dicembre la santa Messa sarà alle 18,30 in chiesa Santa Maria preceduta dal rosario. A seguire l'accensione del fuoco, da parte degli Scout, all'aperto, vicino alla Chiesa, in prossimità della ferrovia, in caso di tempo incerto, il fuoco sarà acceso in piazza Santa Maria. In questa notte tra il 9 e il 10 dicembre si celebra la Festa della Venuta o della Madonna del Tettarello e si ricorda il transito della Santa Casa al colle di Loreto avvenuto nel 1294. Nelle Marche è ancora viva la tradizione di accompagnare questo viaggio con l'accensione di focerelli.



Nella foto un momento del focarello dello scorso anno, in piazza Santa Maria

Chiesa Abbaziale S. Maria, Piazza S. Maria - Chiesa Cristo Redentore, Piazza Don Minzoni

Parroco don Igor: 327 4740149 | lapacenelcuore@yahoo.it - Viceparroco don Giandomenico: 333 1708406 - Sito: www.parrocchiedimoiolatispontini.it

Parrocchia: parrocchiadimoie@gmail.com - Casa Parrocchiale, Scuola Materna (D.Pallavicino): 0731 700005 - moie.pallavicino@libero.it

GIULIO AMICI

È STATO ORDINATO PRESBITERO

Don Giulio è sacerdote. Ordinato dal vescovo mons. Gerardo Rocconi il 19 novembre in Cattedrale a Jesi, è un dono grande per tutta la Chiesa e per la diocesi di Jesi. I suoi familiari, i compagni e i formatori del seminario regionale, i sacerdoti e i diaconi della diocesi, i parrocchiani della sua parrocchia di origine, San Pietro Martire, e delle parrocchie dove ha svolto il tirocinio, i suoi amici, in tanti hanno preso parte alla solenne liturgia nella solennità di Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo. Brevissimo il saluto finale di don Giulio, in poche parole ha descritto l'essenza della celebrazione e del suo ministero: «È il momento di ringraziare il Signore, perché se siamo qui è merito suo. La sua Chiesa ha un nuovo sacerdote ed è un merito del Signore. Grazie a ciascuno perché questo merito si è incarnato nelle persone con le quali ho camminato insieme e questa grazia è arrivata tramite voi.»

Tra queste persone ci sono anche i parrocchiani e le parrocchiane di Moie dove è stato per il tirocinio per due anni. A don Giulio la parrocchia di Moie unitamente alla parrocchia di Maiolati, all'Azione cattolica e ai gruppi San Pio, Divina Misericordia e Unitalsi ha donato una casula che ricorda al sacerdote che è un alter Christus nel sacrificio della Messa ed è stato scelto il colore rosso che ricorda anzitutto la passione di Gesù e il sangue versato da Cristo e dai martiri, e anche il fuoco dello Spirito Santo. La parola casula significa «piccola casa» e si adatta alla forma tipica della veste che avvolge completamente chi la indossa e va al di sopra di tutto poiché simboleggia la carità che copre tutto.



Nella prima foto, Giulio a luglio 2019 quando a Moie è arrivata la carovana francescana e un momento della sua ordinazione sacerdotale.

BUONA STRADA, DON GIULIO!



Sabato 19 novembre nella cattedrale di S. Settimio a Jesi il diacono Giulio Amici è stato ordinato sacerdote. Durante il periodo di tirocinio svolto a Moie tra il 2018 e il 2020, Giulio si è molto legato al gruppo scout della nostra parrocchia, in particolare al Clan "Gufo Talentuoso". Ha condiviso con noi la strada in senso concreto, portando lo zaino sui sentieri di montagna, ma anche in modo più profondo, accompagnandoci personalmente nel cammino di fede. È entrato nel nostro gruppo con discrezione e dedizione, umiltà ed entusiasmo, desiderando conoscere e sperimentare "dall'interno" i valori della nostra promessa, il nostro metodo e la nostra proposta educativa: in questo modo ha aiutato anche noi a prendere coscienza di cosa significa essere scout e a vivere appieno il nostro impegno inseriti nella comunità parrocchiale.

Nonostante il suo percorso di preparazione al sacerdozio lo abbia poi portato a svolgere il suo servizio a Santa Maria Nuova, non ha voluto rinunciare a proseguire la sua esperienza con noi: ha continuato a seguire i nostri ragazzi durante le riunioni e i campeggi e si è messo costantemente a disposizione del gruppo, l'ultima volta domenica 13 novembre, quando ha affiancato l'assistente don Gianni durante la messa per la giornata di apertura dell'anno associativo a Jesi, presso il parco del cannocchiale. Per ringraziarlo di tutto questo non potevamo mancare alla sua ordinazione, che non è solo il traguardo meraviglioso di una storia di grazia, ma soprattutto il punto di partenza del suo sentiero da sacerdote. Per l'occasione gli abbiamo regalato una casula e una stola con il giglio scout, per ricordargli che, ovunque lo condurrà il suo ministero, noi lo aspettiamo per continuare a camminare insieme. Buona strada, don Giulio!



In ricordo di Don Aldo



DON ALDO, NOSTRO PARROCO E SACERDOTE NEL CUORE DI TANTI

Tantissime persone hanno voluto esprimere il loro dolore per la morte di don Aldo Anderlucci. La santa Messa del funerale, alle 15 del 23 novembre in chiesa Cristo Redentore, è stata presieduta dal vescovo don Gerardo e concelebrata da tanti sacerdoti della diocesi, alcuni venuti anche da altre diocesi vicine come don Gesualdo da Senigallia e con la partecipazione di numerosi diaconi. In particolare, telefonando alla sorella Rina, al cognato Sergio, ai nipoti Fabrizio e Marianita, poi scrivendo sui social, visitando la camera ardente, sono arrivate tantissime attestazioni di stima verso don Aldo e di gratitudine per il suo servizio alla Chiesa e alle persone incontrate come parroco, come insegnante, come cappellano in ospedale, come sacerdote per tutta la sua vita. Era stato ordinato presbitero il 25 agosto del 1957 e ogni anno desiderava celebrare questo anniversario, per il 60° era stato festeggiato sia a Moie in parrocchia sia a Loreto, nella basilica inferiore e sempre con la presenza degli unitalsiani. È rimasto sempre legato alle comunità parrocchiali dove è stato inviato dai vescovi e soprattutto con Moie dove è stato parroco per venticinque anni. Anche con le amministrazioni comunali ha saputo costruire un rapporto solido, a volte si è scontrato su questioni che sentiva vicine alla sensibilità ecclesiali, ma sempre con rispetto dei ruoli. Ne è evidente testimonianza la partecipazione di quattro ex sindaci alla celebrazione delle esequie, Giancarlo Carbini, Umberto Domizioli, Aldo Cursi e Franco Cascia, che erano presenti al conferimento, nella sala del consiglio comunale di Maiolati Spontini il 10 settembre del 2007, della pergamena della cittadinanza benemerita del Comune. I nipoti Fabrizio, figlio di Rina, ed Enrico, figlio di Vera, hanno desiderato ringraziare tutte le persone che sono state vicine a don Aldo e gli hanno permesso di esercitare il suo ministero in diversi ambiti. «In don Aldo vediamo una vita generosa, impegnata, forte e intensa e un decadimento tale che non aveva la consapevolezza del bene fatto ma anche in questo modo si realizza l'ultimo passaggio della Scrittura: "Sei stato un servo buono e fedele, entra nella gioia del tuo Signore"»: il Vescovo don Gerardo, nell'omelia, ha voluto sottolineare questo aspetto degli ultimi anni della vita di don Aldo, la sua difficoltà a ricordare, la perdita della memoria che l'ha portato a prepararsi intensamente all'incontro con il Risorto. Don Aldo Anderlucci ha concluso la sua vita terrena la sera del 21 novembre, giorno in cui la Chiesa ricorda la presentazione della beata Vergine Maria. Le ceneri saranno tumulate nel cimitero di Moie.

IN VIAGGIO CON DON ALDO

Per diversi anni, don Aldo e io abbiamo lavorato in coppia. Negli anni '80 a Moie, lui parroco aveva 50 anni, io viceparroco, 30. Totale 80 anni in due. Nel primo decennio del 2000, le parti si sono rovesciate, io parroco avevo 50 anni, lui viceparroco 70, totale 120 anni in due! Eravamo cresciuti molto, in poco tempo! Non abbiamo mai smesso di viaggiare, don Aldo mi stupiva continuamente perché non si fermava mai, non si dava per vinto, non era mai domo, sempre pronto o a immaginare nuove modalità per costruire la Chiesa o a rendersi sempre disponibile per le normali attività pastorali, messe e confessioni in primis, infaticabile. Lui non staccava mai, era prete in ogni momento, non conosceva soste. Io me la prendevo un po' più comoda, ma ho viaggiato tanto con don Aldo, per circa cinque anni sono andato a prenderlo alla Casa Famiglia di Jesi dove abitava. e lo portavo con me, prima a Moie, poi negli ultimi due anni a Monsano e San Marcello, dove ero ormai come parroco, perché mi aiutasse nelle messe e nelle confessioni. Nel viaggio in auto grandi ricordi e rimembranze, don Aldo non finiva mai di ringraziarmi perché lo facevo "lavorare", lo facevo sentire vivo, utile, cioè ancora prete per delle comunità. Per lui era il massimo. Io gli dicevo che andavo a prenderlo soprattutto perché lui "mi faceva comodo", ma lui insisteva a dirmi che in questo "sacro commercio" era lui a guadagnarci, e molto, lo facevo sentire ancora prete. Un suo grande amore, l'Unitalsi! Io scherzando dicevo che, se avessi voluto scrivere la storia della mia vita, la parabola della mia vita, l'avrei intitolata: "Don Fabio, dalla festa dell'Unità alla Festa dell'Unitalsi"! Lui invece era stato sempre con l'Unitalsi, cioè sempre con i deboli e gli ammalati, era molto meno politico di me, la sua politica era il servizio, e portare gli ammalati ai pellegrinaggi, a Loreto prima di tutto. Loreto, alla fine anche per me, era la meta da raggiungere, era ritornare bambini, o malati in braccio a una Madre affettuosa, era comprare un ricordinio, o accendere una candela nella fiaccolata notturna, o bere una birra con i giovani volontari. Abbiamo passato bellissimi momenti, abbiamo fatto un bellissimo viaggio, con don Aldo.

don Fabio

*Questo ricordo è stato inserito nel libretto realizzato dalla parrocchia per la liturgia funebre.
Il libretto ed altri ricordi sono disponibili nel sito internet della parrocchia*

VERSO LA CRESIMA

Per iniziare il percorso di preparazione al sacramento della Cresima, domenica 27 novembre alle 10 in chiesa Cristo Redentore il parroco invita i ragazzi e le ragazze della terza media con le loro famiglie. A seguire potranno partecipare alla santa Messa delle 11.

VISITA PASTORALE

DEL VESCOVO DON GERARDO

Incontro con i gruppi di Acr sabato 26 novembre alle 14,30. Il vescovo è a disposizione per l'ascolto, il dialogo personale e le confessioni in chiesa Cristo Redentore sabato 26 novembre dalle 10 alle 12 e martedì 6 dicembre dalle 10 alle 12. Gruppo di Preghiera Divina Misericordia martedì 6 dicembre alle 21. Ministri straordinari della comunione, Confraternita, gruppi di preghiera, Cursillos di cristianità e Unitalsi venerdì 9 dicembre alle 21.

LA BANDA CELEBRA LA PATRONA

Domenica 20 novembre la banda musicale "L'Esina" di Moie ha festeggiato la patrona della musica, santa Cecilia. La giornata si è aperta con la sveglia: fin dalle prime luci dell'alba un manipolo di coraggiosi strumentisti ha dato il buongiorno in musica al paese. Come di consueto, l'ospitalità generosa di soci storici e simpatizzanti dell'associazione ha ripagato la sfida al freddo e al tempo incerto. Il cuore della festa è stata la partecipazione alla S. Messa delle 11, in chiesa Cristo Redentore. I circa trentacinque musicisti hanno animato in modo solenne la celebrazione con il repertorio tradizionale, arrangiamenti di musica contemporanea, colonne sonore di film e soprattutto composizioni originali per banda. In particolare ha riscosso ancora una volta grande successo l'appassionata Ave Maria composta dal maestro Samuele Faini in occasione del concerto per la festa patronale dello scorso 8 settembre. I festeggiamenti si sono conclusi con un momento conviviale nella sede di via Trieste, all'interno della "Casa delle associazioni e della musica" intitolata a Roberto Landi.



IL CORO BRUNORI E SANTA CECILIA

Musica per promuovere legami comunitari, musica per fare festa e per vivere la dimensione spirituale. Domenica 20 novembre alle 18.30 il Coro polifonico David Brunori ha animato la S. Messa all'Abbazia S. Maria di Moie, in occasione della ricorrenza di Santa Cecilia, patrona dei musicisti. Brani classici e della tradizione cristiana hanno accompagnato la liturgia, con le voci degli oltre venti coristi e coriste guidati dal M° Silvia Moretti. Mozart, Gounot, Frisina, p. Armando Pierucci fra gli autori eseguiti. Melodie che hanno suscitato una atmosfera intensa ed evidenziato lo stretto legame fra musica e spiritualità, un'affinità dalle radici antichissime, espressa in tante culture. Al termine della liturgia, celebrata da don Gianni Piersimoni, il presidente del Coro Olivio Mazzarini ha proposto la Preghiera del musicista, a ricordare il legame profondo tra vita, musica e speranza, con l'invito per ciascuno e per la comunità a ricercare sempre il linguaggio dell'amicizia e dell'armonia con gli altri. A conclusione della serata, conviviale al ristorante Pik up di Moie a cui hanno partecipato anche familiari e amici dei componenti del coro. Ed il canto è stato protagonista anche di questo momento di festa, perché la musica è capace di narrare ogni momento, dipingere ogni sentimento, frammento di attesa e di vita.

TT



Anibaldi e Pandolfi
ONORANZE FUNEBRI  CASA DEL COMMiato

Via Clementina Sud, 10 - MOIE di Maiolati Sp. (AN)

Tel. 0731 701419

Cell. 338 8602365 - 333 7723927

info@casadelcommiatoanibaldi.it

www.anibaldicasadelcommiato.it/



DUE MEDICI DI MOIE, GIANANGELI E STROPPA

Questa settimana saranno ricordate due persone molto significative per la comunità di Moie, due medici, il dott. Luigi Gianangeli e il dott. Angelo Stroppa. Due uomini molto diversi nello stile di svolgere il loro lavoro ma entrambi accomunati da un grande desiderio di aiutare gli uomini e le donne che li chiamavano per essere aiutati nei problemi della loro salute. I loro familiari desiderano ricordarli nella preghiera durante la santa Messa, il 26 novembre alle 18,30 il dott. Gianangeli e il 27 novembre alle 18,30 il dott. Stroppa. È stato don Aldo Anderlucci il parroco che ne aveva celebrato il funerale e per entrambi erano state tantissime le persone che avevano partecipato e che avevano espresso ai familiari le loro condoglianze. Ora questa coincidenza che le famiglie li ricordano a tutta la comunità a pochi giorni di distanza dalla morte di don Aldo, anche lui ha amato questa comunità alla quale si è dedicato con tutto se stesso. Appassionati del paese, apprezzavano tutte le occasioni di incontro sia informali sia nelle associazioni. Verso entrambi la nostra comunità di Moie è grata, anche se sono passati tanti anni dalla loro morte, avvenuta il 27 novembre del 1981 per Luigi Gianangeli e il 5 febbraio del 1996 per Angelo Stroppa. Il rispetto delle persone di Moie, dei loro ex pazienti e di tanti altri è di consolazione alle loro famiglie che li hanno sempre sostenuti nel loro lavoro.

SCOUT. APERTURA DELL'ANNO ASSOCIATIVO 2022/2023

Dopo la pausa estiva arriva il giorno, una volta l'anno, in cui le Coccinelle afferrano lo Zucchetto indossandolo nuovamente con entusiasmo, i Lupetti mutano la propria pelle trasformandola in Pelliccia, al richiamo di Akela, e le Guide e gli Esploratori, fieri nella propria uniforme, rispondono al grido "Estote Parati" (siate pronti) alzando i guidoni. Si tratta della data di inizio delle riunioni dell'anno, che coincide con quello delle scuole e che viene celebrata dopo qualche settimana, come d'usanza, con una giornata di attività che vede riuniti tutti i componenti del gruppo "Matteo Mazzanti, Maiolati Spontini 1". Quest'anno ha avuto luogo il 13 novembre, presso il parco del Cannocchiale di Jesi. Dopo un'attenta, da parte della Direzione di gruppo, sul possibile tema da trattare è stata scelta l'Ecologia; non solo perché per primo Baden Powell, il nostro fondatore, ci ha raccomandato di lasciare ogni luogo in cui ci troviamo migliore di come lo abbiamo trovato, ma anche di vedere nella natura l'opera di Dio, amarne ogni particolare ed esserne custodi come buoni cittadini. Considerati tutti questi elementi, la questione del degrado ambientale non poteva che risultare fondamentale da trattare con i ragazzi. Iniziata, quindi, la giornata del 13 con la consueta Alzabandiera, le preghiere delle Branche e la Legge, sono state formate sette squadre, miste per età e sesso, da alcuni personaggi molto particolari. I protagonisti del cartone animato "L'Era Glaciale" visitando la nostra epoca storica l'hanno trovata calda oltre ogni loro immaginazione e hanno mostrato ai ragazzi come poter fare la differenza nel proprio piccolo. Ogni gruppo si è cimentato nella realizzazione di un acquedotto fatto con canne di bambù e nella costruzione di un prototipo di mulino a vento riciclando bottiglie di plastica. Hanno affrontato le prove di conoscenza sulle specie di animali estinte e in via d'estinzione, sui tipi di frutta e verdura presenti e coltivabili in ogni stagione. Infine, superando un percorso contando solo sulle proprie forze, hanno rammentato l'importanza di non utilizzare i mezzi o gli elettrodomestici per ogni piccola necessità ma di fare affidamento sulle abilità del proprio corpo. L'attività della giornata ha stimolato la riflessione di tutti e portato alla scrittura delle intenzioni della preghiera dei fedeli lette poi durante la Santa Messa, celebrata dal viceparroco don Gianni. Effettuate le premiazioni ci siamo poi salutati per rivederci il sabato successivo. Noi delle staff aspettiamo questo momento con trepidazione, spinti dalla curiosità nello scorgere o meno sorrisi felici e soddisfatti per aver vissuto un'esperienza sì formativa, ma anche ludica e comunitaria. Iniziative di questo genere permettono di stringere tra noi legami più profondi, è importante che ognuno sappia di far parte di una grande famiglia in cui nessuno viene lasciato indietro.





Parrocchie di Maiolati Spontini

Santa Maria - Santo Stefano - San Rocco

MEMORIA DEFUNTI S.MESSE DAL 26 AL 4 NOVEMBRE 2022

SABATO 26 NOVEMBRE ORE 18,30 SANTA MARIA

Corrado Cascia (ann); dottor Gianangeli, Maria e Federico;
Tarquinia Scalonì; Dino Celli; Fam. Buschi; Pietro Conti,
Elisa Fabbretti e Mario Bossoletti; Gianni Ribichini e def. Famiglia;
Enrico Ubertini, Elda e Alfredo; Guido Fucili

DOMENICA 27 NOVEMBRE ORE 8,30 SANTA MARIA

Def. Fam. Cecchini

ORE 11,00 CRISTO REDENTORE

PRO POPOLO

ORE 18,30 SANTA MARIA

Angelo Stroppa e Anna Gloria Romagnoli

LUNEDÌ 28 NOVEMBRE ORE 8,30 CAPPELLINA CRISTO RED

Carlo Tassi

MARTEDÌ 29 NOVEMBRE ORE 8,30 CAPPELLINA CRISTO RED.

Amelia Catufi (ann.)

MERCOLEDÌ 30 NOVEMBRE ORE 8,30 CAPPELLINA CRISTO RED.

Mario Pastori

GIOVEDÌ 1 DICEMBRE ORE 8,30 CAPPELLINA CRISTO RED.

Alba Ciommei e Resildo Piccioni

VENERDÌ 2 DICEMBRE ORE 18,30 CAPPELLINA CRISTO RED.

Settimio Cascia, Gino Fiatti e Def. Famiglia- Alessandro Lombardi e Maria

SABATO 3 DICEMBRE ORE 18,30 SANTA MARIA

Francesco e Maria, Aldo Tassi (ann.)

DOMENICA 4 DICEMBRE ORE 8,30 SANTA MARIA

Italia Sparaciarì - Raffaele Priori

ORE 11,00 CRISTO REDENTORE

Don Aldo Anderlucci (settimo)

ORE 18,30 SANTA MARIA

Amalia Brecciaroli